



**Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 01/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....**

**Checklist per l'audit sulle operazioni, relative a SF o Fondi di Fondi
Fase di attuazione**

Checklist Provvisoria/Definitiva

**Ref....
Titolo dell'Operazione**

Legenda:

Celle in
verde

Punti di controllo correlati ai punti inclusi nella checklist dei Servizi della Commissione Europea
del maggio 2019

**Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 01/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....**

**Checklist per l'audit sulle operazioni, relative a SF o Fondi di Fondi
Fase di attuazione**

**Checklist Provvisoria/Definitiva
Ref....
Titolo dell'Operazione**

SCHEDA ANAGRAFICA	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	
Titolo	
CUP	
Codice locale	
Asse	
Priorità di investimento	
Obiettivo specifico	
Azione	
Luogo di realizzazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	
Beneficiario	
Ragione sociale	
Codice fiscale	
Sede legale	

Rappresentante legale	
Contatti	
Luogo archiviazione della Documentazione:	

DATI FINANZIARI					
Dotazione finanziaria dell'operazione					
Contributo totale liquidato			pari al	#DIV/0!	del contributo concesso
Importo certificato in precedenti periodi contabili					
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato					
Importo controllato					
Ripartizione per fonte di finanziamento					Effetto leva (% risorse aggiuntive / quota UE)
Costo ammesso a finanziamento					
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Altre risorse	
-					#DIV/0!
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato					
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale		

AUDIT						
Incaricati dell'audit						
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	<u>Autorità di Gestione:</u>					
	Data:		Nominativi dei referenti:			
	<u>Organismo Intermedio:</u>					
	Data:		Nominativi dei referenti:			
	<u>Autorità di Certificazione:</u>					
	Data:		Nominativi dei referenti:			
	<u>Altri referenti:</u>					
Data:		Nominativi dei referenti:				
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:	Nominativi e ruolo dei referenti presenti:				
<table border="1"> <tr> <td> Compilato da: Data Nominativo Firma </td> <td> Controllato da: Data Nominativo Firma </td> <td> Approvazione dell'Autorità di Audit: Data Nominativo Firma </td> </tr> </table>				Compilato da: Data Nominativo Firma	Controllato da: Data Nominativo Firma	Approvazione dell'Autorità di Audit: Data Nominativo Firma
Compilato da: Data Nominativo Firma	Controllato da: Data Nominativo Firma	Approvazione dell'Autorità di Audit: Data Nominativo Firma				

Programma Operativo:									
Tipo Attività: Audit operazioni									
Tipo Checklist: Strumenti Finanziari - Fase Attuazione									
Titolarità Checklist: AdA Campania									
Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione	
C	SelezDestinatari								
T	Selezione dei destinatari finali								
ST	Punti di controllo								
1	La procedura e i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione dei destinatari sono coerenti con:							In caso di SF di co-garanzia o contro-garanzia, ripercorrere gli stessi elementi di analisi di seguito indicati, per quanto applicabili, anche in relazione alla selezione dei Garanti.	
1.1	il Programma Operativo (PO) e le relative regole di ammissibilità?	Programma Operativo							
1.2	I Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?	Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza							
1.3	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?								
1.4	l'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG							
2	I criteri di selezione inclusi nell'Avviso:	art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013							
2.1	garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità?								
2.2	sono non discriminatori e trasparenti?								
2.3	tengono conto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile?								
3	L'informazione in merito alle risorse finanziarie disponibili è conforme all'art. 2 del D.Lgs. 123/98?	art. 2 del D.Lgs. 123/98							
5	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG							
6	Nello specifico sono state rispettate le disposizioni per le attività di informazione e pubblicità verso i destinatari finali contenute nell'Accordo di Finanziamento? In particolare, adeguate informazioni sulla partecipazione dei Fondi SIE allo Strumento Finanziario sono fornite anche a livello dei destinatari finali?	art. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013						Specificare se i destinatari finali sono sufficientemente informati sulla partecipazione dei Fondi SIE.	
7	Lo schema di dichiarazione del Beneficiario per l'accesso all'intervento è stato pubblicato dal soggetto competente delle concessione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (o nel Bollettino Ufficiale della Regione - BUR)?	artt. 4, 5, 6 del D.Lgs. 123/98						La previsione normativa nazionale potrebbe avere declinazioni regionali differenti.	
8	È stato rispettato il termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle candidature?								
9	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione e la protocollazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?								
10	Più in particolare, la domanda del destinatario della pratica di investimento estratta a campione è stata regolarmente registrata e protocollata, secondo le modalità previste?								
11	Se pertinente, le domande pervenute sono conservate adeguatamente?								
12	Per l'accesso all'intervento il destinatario ha presentato una dichiarazione, secondo lo schema preventivamente pubblicato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (e da eventuali altri soggetti, come richiesto dalla procedura), attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni?	art. 4, 5 e 6 del D.Lgs 123/98							
13	La dichiarazione presentata è completa della documentazione e delle informazioni necessarie per l'avvio del procedimento (es. scheda tecnica firmata da parte di soggetto abilitato, se previsto dall'avviso)?								
14	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?	art. 4, 5 e 6 del D.Lgs 123/98							
15	La dichiarazione è stata presentata nei termini e nelle forme richieste dall'Avviso?	art. 4, 5 e 6 del D.Lgs 123/98							
16	È stata costituita un'apposita Commissione di valutazione delle domande?								
17	I membri della Commissione hanno dichiarato la loro indipendenza dai potenziali destinatari?								
18	In caso la fase di pre-istruttoria o istruttoria sia svolta da una struttura esterna, il soggetto competente è stato formalmente individuato e pagato in conformità alla disciplina applicabile ed è in possesso di requisiti di competenza e indipendenza?	art. 3 del D.Lgs. 123/98							
19	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?								
20	I verbali delle riunioni della Commissione di valutazione sono completi e firmati da tutti i relativi membri?								
21	Il soggetto competente per l'istruttoria/valutazione ha accertato la completezza e la regolarità della domanda e delle dichiarazioni allegate?	art. 4, 5 e 6 del D.Lgs 123/98							
22	I Criteri di selezione delle operazioni inclusi nell'Avviso sono stati effettivamente applicati dalla/e Commissione/i di valutazione?								
23	Il Gestore ha provveduto ad adottare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse con atto formale?								
24	Il Gestore ha provveduto a pubblicare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse, inclusi i motivi dell'esclusione, nelle modalità previste?								
25	In generale, la procedura di selezione dei destinatari è stata svolta in conformità con:								
25.1	l'Avviso?								
25.2	la Descrizione delle Procedure dell'AdG e il Manuale dell'AdG?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG							
25.3	l'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo?								

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione
25.4	I destinatari finali sono stati selezionati secondo le condizioni e modalità previste all'art. 6 del Reg. (UE) n. 480/2014? <i>Il destinatario deve comprovare che il suo progetto è economicamente sostenibile attraverso un adeguato business plan, o equivalente.</i>	art. 6 del Reg. (UE) n. 480/2014						Tale articolo dispone che i Gestori provvedono a che i destinatari finali che ricevono sostegno dagli Strumenti Finanziari siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello Strumento Finanziario e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare. La selezione deve essere trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dare luogo a conflitti di interesse. Si prega di: - verificare se è stata valutata la validità economica del destinatario finale; - verificare se è stata valutata la validità economica dell'investimento secondo le pratiche di mercato del Gestore del Fondo (effettuare alcuni test di controllo e indicare se si concorda con la valutazione del Gestore) - effettuare alcuni test di controllo dei casi di default (prestiti e capitale) e delle garanzie utilizzate, al fine di valutare l'adeguatezza del processo di selezione. Al fine di esaminare la selezione dei destinatari finali, l'auditor potrebbe prendere in considerazione le procedure adottate dal Gestore per i propri investimenti e compararle con quelle applicate per i contributi del Programma.
26	Il Gestore ha provveduto alle eventuali comunicazioni previste in relazione all'ammissione all'investimento/garanzia?							
27	Il Gestore ha provveduto a verifiche preliminari all'ammissione all'investimento/garanzia?							
28	L'intervento è stato ammesso con un atto formale (un c.d. "Contratto di finanziamento/garanzia")? (Specificare contributo richiesto e contributo concesso)							
29	Durante la fase di attuazione dell'IF è stato valutato dalle Autorità preposte il rischio di conflitto di interesse (in particolare nella selezione dei destinatari finali)? Se sì, è stato notato un possibile caso di conflitto di interesse anche potenziale?	art. 61 Reg (UE) n. 2018/1046						
30	Il Contratto di finanziamento/garanzia è conforme all'Avviso e a quanto previsto nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e/o nel Manuale dell'AdG, nonché nell'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo? (es. eventuale format)	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
31	Il Contratto di finanziamento/garanzia riporta il CUP?							
32	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali si dà atto che il finanziamento è erogato nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013?							
33	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali si dà atto che il progetto per cui sono concessi gli investimenti dello SF è coerente nelle finalità e nello scopo al PO di riferimento e sono individuati chiaramente i soggetti coinvolti ed i relativi compiti, obblighi e responsabilità?							
34	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali sono evidenziati chiaramente i termini e le condizioni per gli investimenti/le garanzie dello SF?							
35	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali è stato specificato l'obbligo a carico dei medesimi di sottoporsi ai controlli e audit (ove ammessi) e fornire i correlati documenti e informazioni?							
36	Il destinatario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'investimento?							
37	Sono stati presentati ricorsi?							
38	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte del Gestore e/o dell'Amministrazione?							
39	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? (Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)							
40	L'Autorità di Gestione del PO è stata informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?							
41	La procedura attuativa relativa all'intervento è stata correttamente registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI)?							
42	Il destinatario della pratica di investimento estratta a campione:							
42.1	è un soggetto esistente e realmente operante?							
42.2	è quello indicato nel Contratto di finanziamento/garanzia?							
42.3	possiede i requisiti indicati nell'Avviso?							
42.4	è localizzato in un'area ammissibile?	art. 70, Reg. (UE) n. 1303/2013						Si prega di considerare alcune possibili deroghe di cui all'art. 70 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013
43	La pratica di investimento estratta a campione:							
43.1	è coerente con l'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo?							
43.2	è coerente con l'Avviso?							
44	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di investimento/garanzia?							
45	Ove pertinente, la fidejussione o altra garanzia presentata dal Beneficiario garantisce l'importo richiesto dall'Avviso e ha una scadenza congrua?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
46	Ove pertinente, la fidejussione o altra garanzia è stata emessa da un Istituto abilitato? (Verificare la presenza dell'Istituto nell'elenco della Banca d'Italia o nell'elenco IVASS delle compagnie assicuratrici.)							
C	Aiuti di Stato							
T	Aiuti di Stato							
ST	Punti di controllo							
1	In caso di operazioni non considerate Aiuti di Stato ex art. 107 TFUE in Fase di Avvio dell'operazione, sono emersi elementi di Aiuto di Stato in fase attuativa?	art. 107 TFUE: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza ..." Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE (2016/C 262/01)						Si rinvia alla NOTA 1 (Aiuti in esenzione) posta in Appendice 1 (Fase di Attuazione del Fondo) al Documento relativo all' Approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria.
2	L'operazione è stata attuata nel rispetto della disciplina sugli aiuti c.d. "De minimis"?	Reg. (UE) n. 1407/2013 e Reg. (UE) n. 360/2012						
3	In caso di sussistenza di un Aiuto di Stato ex art. 108 TFUE, l'operazione è stata attuata nel rispetto della disciplina sulle esenzioni per categoria?	Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale						
4	In caso di aiuti o regimi di aiuti Stato non rientranti in una esenzione per categoria, l'operazione è stata attuata nel rispetto delle decisioni della CE?							
5	La fase di selezione dei destinatari finali è stata svolta nel rispetto della disciplina sulle procedure specifiche per l'erogazione degli aiuti?	D.Lgs. 123/1998 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza						
6	Le imprese destinatarie dello SF rispettano i pertinenti requisiti?	Regolamento UE de minimis o di esenzione per categoria pertinente Raccomandazione della Commissione Europea sulla definizione di PMI del 6/5/2003 Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/05/2005						
C	Attuazione investimenti							
T	Attuazione degli investimenti							
ST	Punti di controllo							
1	Sono state rispettate le previsioni dell'Accordo di finanziamento e della Strategia del Fondo su:	Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013						Si vedano la Nota Ares(2014)2195942 (Reference guide) e le Note EGESIF n. 14-0040-01 (Glossario), 14-0041-01 (Working capital), 15-0005-01 (Assistenza rimborsabile) e 15-0012-02 (Combinazione con sovvenzioni e altre forme di supporto ai destinatari)
1.1	le modalità di attuazione,	Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013						
1.2	i prodotti finanziari da offrire,	artt. 37 e 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014						
1.3	i destinatari finali che si intende raggiungere,	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						
1.4	se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni,	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014						
1.5	Il Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo?	Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013						
2	L'avanzamento complessivo dell'attuazione della Strategia di investimento e la performance complessiva del Fondo rispettano la pianificazione iniziale della fase attuativa del Fondo? (Evidenziare eventuali difficoltà)							
3	Il Comitato di Governance del Fondo svolge effettive funzioni di sorveglianza sulla fase attuativa della Strategia di investimento?							
4	Il Fondo sta raggiungendo l'effetto leva previsto da Accordo di finanziamento e Strategia del Fondo?	art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013						
5	Il Fondo sta attuando i risultati prefissati da Accordo di finanziamento e Strategia del Fondo per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità pertinente e (ovvero ai relativi indicatori)?	Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013						Indicare eventuali casi di ritardi o altre eccezioni che potrebbero avere un impatto sulla necessità dello strumento e l'adeguatezza dell'analisi ex ante o l'eventuale necessità del suo aggiornamento / revisione.
6	In fase attuativa viene rispettato il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi e nell'Accordo di finanziamento/Documento strategico? In caso contrario, può essere giustificato dal mercato ? (ad esempio, il processo di selezione).	art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014						
7	L'operazione rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile? (Si rinvia alle pertinenti Checklist)							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
8	Alla data della decisione d'investimento, gli investimenti che devono essere sostenuti tramite gli SF non sono materialmente completati o realizzati completamente?	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						
9	In caso i destinatari finali di uno SF dei Fondi SIE ricevano assistenza a titolo di un'altra Priorità dei Fondi SIE o di un altro Programma o da un altro strumento sostenuto dal bilancio dell'UE, per lo stesso progetto, compreso il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), istituito dal Reg. (UE) n. 2015/1017:	art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013 art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014 Guidance for Member States on CPR art. 37(7)(8)(9) – Combination of support from a financial instrument with other forms of support						Questo è il caso di combinazione di due operazioni separate in cui ciascuna forma di supporto segue le proprie regole. Gli auditor dovrebbero verificare solo le informazioni disponibili a livello di Gestori.
9.1	sono rispettate le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato?							
9.2	sono mantenute registrazioni separate per ciascuna fonte di assistenza?							Le altre forme di assistenza possono essere il supporto tecnico (preparazione dell'investimento), sussidi per il tasso di interesse, sussidi per i costi della garanzia. Il supporto deve essere direttamente correlato allo Strumento Finanziario.
9.3	la preparazione tecnica del futuro investimento è ammessa soltanto a beneficio del destinatario finale che sarà sostenuto attraverso l'operazione?	art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014						
9.4	per la sovvenzione sono rispettate le disposizioni applicabili?	art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013						In questi casi si applicano siano le regole di ammissibilità delle sovvenzioni sia degli SF.
10	Se il sostegno dei Fondi SIE è fornito mediante SF combinati in una singola operazione con altre forme di sostegno direttamente collegate a SF che si rivolgono agli stessi destinatari finali (inclusi supporto tecnico, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia), le disposizioni applicabili agli SF sono state applicate a tutte le forme di sostegno nell'ambito di tale operazione e sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno? (Tale possibilità è ammessa soltanto ai fini della preparazione tecnica del futuro investimento a beneficio del destinatario finale che sarà sostenuto attraverso tale operazione.)	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014						
11	Ove la combinazione del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e SF riguarda la stessa voce di spesa, sono rispettate le norme sugli Aiuti di Stato e la somma di tutte le forme di sostegno combinate non supera l'importo totale della voce di spesa considerata?	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						
12	Le sovvenzioni non sono state usate per rimborsare il sostegno ricevuto da SF e viceversa?	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						Le sovvenzioni non possono essere utilizzate per prefinanziare o rimborsare il sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Il sostegno fornito attraverso uno strumento finanziario non può essere utilizzato per sostituire il cofinanziamento nazionale o fornire pre-finanziamenti in caso di sovvenzioni.
13	L'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 10% del contributo del PO erogato al destinatario finale (norma non applicabile al FSE)? (Nel caso delle garanzie, tale percentuale si applica all'importo del prestito sottostante o degli altri strumenti di rischio. In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)	art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014						
14	L'IVA a livello di investimento è ammissibile solo se irreversibile? (L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irreversibilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello SF).	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						Rispondere a questo quesito solo nel caso di combinazione con sovvenzioni (va verificata l'ammissibilità dell'IVA in caso di sovvenzioni).
15	I contributi in natura sono correttamente dichiarati come spesa ammissibile? (Sono ammessi solo contributi in natura per terreni o immobili che rientrano in investimenti finalizzati a sostenere lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, a certe condizioni (cfr. supra).)	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						Si prega di confermare il rispetto dei criteri di cui all'art. 69, comma 1, del Reg. (UE) n.1303/2013: • la somma del sostegno dallo Strumento finanziario e del contributo in natura non supera la spesa totale ammissibile; • il valore del contributo in natura non eccede il valore di mercato; • il valore e la consegna del contributo possono essere valutati e verificati in modo indipendente; • esiste una certificazione di un esperto qualificato indipendente; • in caso di un contratto di leasing, l'importo nominale annuo non supera una singola unità della valuta dello Stato membro.
16	La procedura di effettivo investimento/garanzia è conforme a quanto previsto nell'Accordo di finanziamento e Strategia del Fondo e nell'Avviso?							EROGAZIONI DELLO SF
17	L'investimento è stato correttamente registrato nella contabilità del SF?							
18	È stato verificato l'effettivo impiego da parte dei destinatari finali dell'investimento ricevuto per le finalità previste?							In particolare, lo scopo per cui è stato utilizzato il supporto è lo stesso previsto nel piano aziendale? Le seguenti prove documentali possono essere prese in considerazione, oltre all'Accordo di finanziamento e al piano aziendale: Fatture passive; Documenti contabili; Valutazione esterna (controlli e audit da parte di auditor o controllori specializzati in settori pertinenti a quelli dei destinatari finali, del Gestore e/o dei soggetti del Si.Ge.Co del PO)?
19	I documenti disponibili forniscono informazioni dettagliate sulla destinazione delle somme percepite dai destinatari finali ed evidenza che gli obiettivi per i quali gli investimenti rimborsabili sono stati impiegati sono stati raggiunti secondo lo scopo prefissato?							
20	La documentazione relativa all'investimento del destinatario finale è completa, esaustiva e conservata presso il Gestore?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione
21	È stato verificato che i destinatari finali non ricevano supporto da più fonti di finanziamento per gli stessi costi ammissibili identificati ("divieto del doppio finanziamento")?							
22	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che le condizioni stabilite nell'Accordo di investimento con il destinatario finale sono state compiute pienamente?							
23	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che la lista delle eventuali commissioni addebitate dall'IF al destinatario finale è coerente con l'Accordo di finanziamento?							
24	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che, in caso di inadempienze o perdite, le necessarie azioni di recupero sono state messe in atto?							
25	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che tutte le eventuali inadempienze o perdite dall'investimento sono registrate e incluse nei rapporti del SF?							
26	Qualora lo SF sostenga il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è ammissibile ex art. 37 comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013, rispetta le regole specifiche per Fondo ed è in linea con i requisiti dei pertinenti Programma e Priorità? (Gli investimenti ammissibili devono essere finalizzati alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme dell'Unione applicabili in materia di Aiuti di Stato e conformemente alle norme specifiche di ciascun Fondo.)	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 Guidance for Member States on article 37(4) CPR Support to enterprises /working capital						ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO IN IMPRESE Il sostegno ammissibile ha la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti. Per capitale circolante si intende la differenza tra attività correnti e passività correnti di un'impresa (i.e. pagamento delle materie prime, di input di produzione, del lavoro, inventari, costi generali, finanziamento di crediti commerciali e crediti commerciali non di consumo.
27	Gli investimenti nelle imprese sono della tipologia ammissibile ex art. 37, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? (Il sostegno ammissibile ha la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di Aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti.)	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						
28	Nel caso di SF per investimenti in infrastrutture destinate a sostenere lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, o investimenti analoghi in infrastrutture allo scopo di diversificare attività non agricole in zone rurali, in caso il sostegno da parte dello SF comprenda l'importo necessario a riorganizzare il portafoglio di debiti relativo a infrastrutture che rientrano nel nuovo investimento, tale importo è inferiore o uguale al 20% dell'importo totale del sostegno del PO dallo SF all'investimento?	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO NELLO SVILUPPO URBANO O RURALE
29	Nel caso di SF per lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, i contributi in natura riguardano terreni o immobili parte dell'investimento e sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 69, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						
30	Nel caso di SF per lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, l'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 20% del contributo del PO erogato al destinatario finale? (In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)	art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014						
31	È stato correttamente deliberato l'impegno dell'importo corrispondente all'ammontare della garanzia/contro-garanzia richiesta?							ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO TRAMITE GARANZIE
32	L'IF ha verificato che - il prestito per il quale la garanzia è concessa sia stato effettivamente erogato dalla banca nel rispetto della normativa vigente in materia? - inoltre, nel caso di Fondi di contro-garanzia, la garanzia per la quale la contro-garanzia è concessa sia stata effettivamente messa a disposizione dal Garante al Soggetto Finanziatore?							
33	È stato correttamente impegnato l'importo corrispondente all'ammontare della garanzia/contro-garanzia richiesta?							
34	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che l'importo garantito/controgarantito dall'IF è comprovato ed è inferiore o uguale all'importo massimo approvato?							
35	L'impegno della garanzia/controgaranzia è stato correttamente registrato nella contabilità dello SF?							
36	L'IF ha valutato la legittimità della richiesta di attivazione della garanzia/contro-garanzia?							
37	L'IF ha correttamente liquidato l'importo dovuto come garanzia al Soggetto Finanziatore, a seguito della mancata restituzione delle somme da parte dell'impresa?							
38	L'IF ha correttamente liquidato l'importo dovuto come contro-garanzia al Garante?							
39	La liquidazione della garanzia/contro-garanzia da parte dell'IF è stata registrata nella contabilità dello SF?							
40	Ai fini dello svincolo della garanzia/contro-garanzia, l'impresa richiedente ha estinto il proprio debito?							
41	Nel caso di SF che investono tramite prestiti, dall'esame dei progetti ammessi emerge che: - gli importi dei prestiti previsti sono coerenti con le prove di pagamento (estratti conto bancari), - la destinazione dei conti bancari è coerente con i documenti di identificazione bancaria ottenuti per il percettore finale?							ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO TRAMITE PRESTITI O INVESTIMENTI IN CAPITALE

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione
42	Nel caso di SF che investono tramite prestiti, dall'esame dei progetti ammessi emerge che l'interesse dovuto sul prestito è calcolato in conformità con l'accordo di prestito e incluso nei rimborsi del prestito?							
43	Nel caso di SF che investono tramite investimenti in capitale, dall'esame dei progetti ammessi emerge che il verbale (o la documentazione ufficiale) che registra l'aumento di capitale corrisponde con gli accordi contrattuali?							
44	Nel caso di SF che investono tramite investimenti in capitale, dall'esame dei progetti ammessi emerge che i dividendi e i guadagni di capitale sono propriamente calcolati e si riflettono nei pagamenti e/o maturazioni all'IF (considerando ogni calcolo specifico richiesto nell'Accordo)?							
C	Gestione Fondo							
T	Gestione complessiva del Fondo							
ST	Punti di controllo							
1	Gli atti di trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF sono completi e corretti?							
2	Il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?	artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013						
3	Gli atti di trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF sono completi e corretti?							
4	Il trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?	artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013						
5	Eventuali revoche (o ritiri o ritiri parziali) sono state correttamente eseguite, secondo quanto previsto dalla normativa e dall'Accordo di finanziamento?	art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014						
6	Qualora a sostegno di un Fondo vengano effettuati contributi a valere su più Programmi oppure su più Assi prioritari o misure dello stesso PO, il Gestore mantiene una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per i contributi di ciascun PO, di ciascun Asse prioritario o di ciascuna misura, ai fini della presentazione di relazioni e dell'attività di audit?	art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014						
7	Nel caso sia previsto che i destinatari finali possano ricevere anche una sovvenzione, sono mantenute una contabilità separata ed una pista di controllo specifica?	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						
8	I costi e le commissioni di gestione effettivamente erogati sono calcolati in base ai seguenti criteri basati sui risultati e secondo la metodologia predefinita in Fase di Avvio? a) l'erogazione dei contributi forniti dal PO sostenuto da Fondi SIE, b) le risorse restituite a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia, c) la qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento per massimizzare l'impatto dell'investimento, d) il contributo del Fondo agli obiettivi e agli output del PO?	art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014 EGESIF 15/0021 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 42(1)(d) CPR– Eligible management costs and fees)						Mentre i costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa, le commissioni di gestione si riferiscono a un prezzo concordato per i servizi resi definiti attraverso un processo di mercato competitivo, se del caso. La questione delle spese ammissibili relative ai costi di gestione è trattata in primo luogo dalle norme nazionali. Tali spese ammissibili possono comprendere i costi sostenuti dall'organismo responsabile dell'attuazione dello SF (o FdF) come parte della preparazione delle decisioni di investimento (inclusendo anche i costi di scouting per gli strumenti di capitale di rischio) e il successivo monitoraggio e follow-up degli investimenti (ad esempio studi tecnici, audit, esperienza legale, ecc.), ma non dovrebbero includere costi direttamente imputabili alla preparazione o all'attuazione di singoli progetti o piani di investimento da parte dei destinatari finali, quali i costi per ottenere il consenso progettuale, gli studi di fattibilità tecnica, le spese di gestione del progetto, che fanno parte del costo dell'investimento. I seguenti costi sono generalmente considerati ammissibili come costi e commissioni di gestione: • Costo del personale; • Spese di viaggio e di soggiorno; • Affitto; • Attrezzature; • Sistema IT; • Materiali di consumo e forniture. Tali costi possono emergere in attività quali procedure di selezione e di gara, controlli, monitoraggio e reporting, consulenza, informazione e comunicazione. Essi possono essere calcolati anche come spese generali (es: fees / spese). Tali costi dovrebbero escludere i costi di preparazione e di attuazione imputabili ai singoli investimenti, come il consenso alla pianificazione, gli studi di fattibilità tecnica, i costi di gestione dei progetti. Tali costi dovrebbero inoltre escludere le commissioni di consulenza, legali o contabili direttamente addebitate ai destinatari finali dall'ente che
9	Sono state presentate al Comitato di Sorveglianza relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?	art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014						
10	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono stati considerati ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?	art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013						
11	Per il Gestore del FdF, i costi e le commissioni di gestione ammissibili, non superano:	art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014						Soglie superiori devono essere giustificate dai risultati di una selezione competitiva di mercato.
11.1	il 3% per i primi dodici mesi dopo la sottoscrizione dell'accordo di finanziamento, l'1% per i successivi dodici mesi e successivamente lo 0,5% l'anno dei contributi del PO versati al FdF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento al FdF fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'AdG o alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
11.2	lo 0,5% l'anno dei contributi del PO erogati dal FdF agli SF, secondo un calcolo pro rata temporis dal momento dell'effettivo pagamento da parte del FdF fino al rimborso al FdF, al termine del periodo di ammissibilità o alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione
12	Per i Gestori degli SF che forniscono capitale azionario, prestiti, garanzie e microcredito, anche associati a sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia, i costi e le commissioni di gestione ammissibili non superano:	art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014						Soglie superiori devono essere giustificate dai risultati di una selezione competitiva di mercato.
12.1	una remunerazione di base da calcolarsi secondo le seguenti modalità:							
12.1.1	per uno SF che fornisce capitale azionario, il 2,5% l'anno per i primi 24 mesi dopo la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e successivamente l'1% l'anno dei contributi del PO impegnati a norma del pertinente Accordo di finanziamento a favore dello SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data della sottoscrizione del pertinente Accordo di finanziamento fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso dei contributi all'AdG o al FdF oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.1.2	per tutti gli altri SF, lo 0,5% l'anno dei contributi del PO versati allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento allo SF fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'AdG o al FdF oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2	una remunerazione basata sui risultati da calcolarsi secondo le seguenti modalità:							
12.2.1	per uno SF che fornisce capitale azionario, il 2,5% l'anno dei contributi del PO pagati ai destinatari finali sotto forma di capitale azionario, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO ancora da restituire allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di write-off o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.2	per uno SF che fornisce prestiti, l'1% l'anno dei contributi del PO pagati ai destinatari finali sotto forma di prestiti, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO ancora da restituire allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.3	per uno SF che fornisce garanzie, l'1,5% l'anno dei contributi del PO impegnati per contratti di garanzia in essere, nonché delle risorse reimpiegate imputabili ai contributi del PO, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'impegno fino alla scadenza del contratto di garanzia, alla fine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.4	per uno SF che fornisce microcredito, l'1,5% l'anno dei contributi del PO pagati ai destinatari finali sotto forma di microcredito, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO ancora da restituire allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.5	per uno SF che fornisce sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia, lo 0,5% dell'importo della sovvenzione pagato a vantaggio dei Beneficiari finali?							
13	L'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione durante il periodo di ammissibilità non supera i seguenti limiti:	art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014						
13.1	per un FdF, il 7% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati al FdF;							
13.2	per uno SF che fornisce capitale azionario, il 20% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.3	per uno SF che fornisce prestiti, l'8% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.4	per uno SF che fornisce garanzie, il 10% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.5	per uno SF che fornisce microcredito, il 10% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.6	per uno SF che fornisce sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia il 6% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF?							
14	Le commissioni di gestione effettivamente erogate sono calcolate, pagate e documentate secondo quanto previsto dall'Accordo di finanziamento?							
15	I costi di gestione effettivamente rimborsati sono calcolati e secondo quanto previsto dall'Accordo di finanziamento e sono disponibili adeguati documenti giustificativi?							
16	L'Autorità di Audit ha effettuato verifiche almeno a campione sull'adeguatezza della documentazione comprovante i costi di gestione effettivamente rimborsati?							
17	Se lo stesso organismo attua un FdF e uno SF, gli importi dei costi e delle commissioni di gestione ammissibili e i limiti di cui ai punti precedenti non sono cumulati in relazione agli stessi contributi del PO o alle stesse risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO?	art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014						La remunerazione del Fondo di Fondi diminuisce dell'ammontare della remunerazione dovuta per l'attuazione dello specifico SF.

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
18	Se la maggioranza del capitale investito negli intermediari finanziari che forniscono capitale azionario proviene da investitori che operano secondo il principio dell'economia di mercato e il contributo del PO è fornito a condizioni di parità (c.d. "pari passu") con tali investitori, i costi e le commissioni di gestione sono conformi alle condizioni di mercato e non superano i costi/commissioni di gestione pagabili dagli investitori privati?	art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014						Maggioranza di capitale significa più del 50%.
19	Tali costi e commissioni non superano i costi e le commissioni di gestione pagabili dagli investitori privati?	art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014						
21	Il sostegno dei Fondi SIE erogato agli SF è stato depositato su conti presso le istituzioni finanziarie incaricate e investito a titolo temporaneo conformemente ai principi della sana gestione finanziaria?	art. 43, comma 1, Reg (UE) n. 1303/2013						Si veda la Nota EGESIF n. 15-0031-01 (Interessi e plusvalenze)
22	Gli interessi e le altre plusvalenze imputabili al sostegno dei Fondi SIE erogato agli SF sono stati utilizzati per le stesse finalità del sostegno iniziale fornito dai Fondi SIE e in coerenza con il pertinente Accordo di finanziamento? (Sono inclusi il rimborso dei costi di gestione sostenuti o il pagamento delle commissioni di gestione dello SF (e FdF) e le spese per investimenti nei destinatari finali, o nell'ambito dello stesso SF, o in seguito alla liquidazione dello SF, in altri SF o forme di sostegno, conformemente agli specifici obiettivi definiti nell'ambito di una priorità o di una misura, fino al termine del periodo di ammissibilità.)	art. 43, comma 2, Reg (UE) n. 1303/2013 Guidance note about interest and other gains generated by European Structural & Investment Funds support paid to financial instrument						Tali interessi e altri utili dovrebbero essere attribuibili al sostegno dei Fondi SIE e differiscono dal riutilizzo delle risorse rimborsate. In caso di tassi di interesse negativi, il Fondo dei Fondi o l'intermediario finanziario dovrebbe dimostrare che sono stati intrapresi sforzi per evitare i ritorni negativi per lo strumento finanziario (EGESIF 15/0031 Orientamento sugli interessi e altri guadagni)
23	L'Autorità di Gestione ha provveduto affinché siano mantenute registrazioni adeguate della destinazione degli interessi e delle altre plusvalenze?	art. 43, comma 3, Reg (UE) n. 1303/2013						
24	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di Finanziamento sulla gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili, nonché sulla gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno?	art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013						
25	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di Finanziamento sulla relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?	art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013						
26	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di finanziamento sulla contabilità separata e la tracciabilità?	art. 38, Reg. (UE) n. 1303/2013						
27	Sono mantenute adeguate scritture contabili per ciascuna entrata e uscita del Fondo (contributi del PO, interessi o altri rendimenti, risorse restituite o garanzie onorate, riutilizzo dei fondi, commissioni/costi di gestione, ecc.)?							
28	La situazione contabile complessiva è coerente con le evidenze di cui agli estratti conto del Fondo (contributi del PO, interessi o altri rendimenti, risorse restituite o garanzie onorate, riutilizzo dei fondi, commissioni/costi di gestione, ...)?							
29	Il Gestore dello SF (e FdF) ha garantito la conformità alla legislazione applicabile e ai requisiti di cui all'articolo 155, paragrafi 2 e 3, del Regolamento finanziario? Inoltre, tali organismi non devono essere stabiliti né intrattenere rapporti commerciali con entità costituite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione di norme fiscali convenute a livello internazionale e recepiscono tali obblighi nei loro contratti con gli intermediari finanziari selezionati.	art. 38, comma 4, Reg (UE) n. 1303/2013 art. 155, commi 2 e 3, Reg. (UE) EURATOM) n.1046/2018						
30	La situazione contabile complessiva è coerente con le evidenze di cui agli estratti conto del Fondo?							
31	Fatto salvo l'articolo 43bis, Reg (UE) n. 1303/2013, le risorse rimborsate agli SF a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia, compresi i rimborsi in conto capitale, le plusvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati dagli investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, sono reimpiegate per le seguenti finalità, a concorrenza degli importi necessari e nell'ordine concordato nei pertinenti Accordi di finanziamento?	art. 44, comma 1, Reg (UE) n. 1303/2013						REIMPIEGO DELLE RISORSE
31.1	ulteriori investimenti attraverso lo stesso SF o altri SF, conformemente agli specifici obiettivi definiti nell'ambito di una priorità;							
31.2	se del caso, per coprire le perdite nell'importo nominale del contributo dei Fondi SIE allo SF risultanti da un interesse negativo, se tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari?							
31.3	se del caso, rimborso dei costi di gestione sostenuti e pagamento delle commissioni di gestione dello SF (e FdF)?							
32	In caso il sostegno dei Fondi SIE agli Strumenti Finanziari investito nei destinatari finali e le plusvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati da tali investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, siano impiegati per il trattamento preferenziale di investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato e della BEI (quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017), sono soddisfatte le seguenti condizioni?	art. 37, 43, 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014						
32.1	Questo trattamento preferenziale è giustificato dalla necessità di attrarre fondi di contropartita e di mobilitare finanziamenti?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
32.2	l'attuazione rispetta quanto previsto nelle Valutazioni ex ante (articoli 37, comma 2, e 39bis, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013), che comprendono, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità di tale trattamento preferenziale e/o una descrizione dei meccanismi che saranno utilizzati per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato? In caso contrario, questo è giustificato dal mercato (i.e. procedure di selezione)?							
32.3	Il trattamento preferenziale non supera quanto necessario per creare gli incentivi volti ad attrarre fondi di contropartita?							Ad esempio i seguenti documenti possono essere riesaminati: risultati della Valutazione ex-ante e risultati dell'appalto, se applicabile.
32.4	Il trattamento preferenziale non compensa in eccesso gli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato o la BEI, quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017?							
32.5	L'allineamento degli interessi è garantito mediante un'adeguata condivisione dei rischi e dei profitti?							
32.6	Il trattamento preferenziale degli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato fa salve le norme dell'Unione sugli aiuti di Stato?							
33	Il livello del trattamento preferenziale rispetta quanto previsto dall'Accordo di finanziamento e l'art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 44, Reg (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014						
34	L'Autorità di Gestione ha provveduto affinché siano mantenute registrazioni adeguate dell'uso delle risorse e delle plusvalenze dello SF?	art. 44, Reg (UE) n. 1303/2013						
35	È stato rispettato lo Statuto del Fondo?							ALTRI QUESITI
36	È stato rispettato il Regolamento del Fondo?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione
C	MonitReporting							
T	Monitoraggio e reporting							
ST	Punti di controllo							
1	Le informazioni di cui alla Relazione che l'Autorità di Gestione trasmette alla Commissione sulle operazioni che comprendono Strumenti Finanziari (in allegato della Relazione di Attuazione Annuale) sono coerenti con gli elementi acquisiti dall'Autorità di Audit?	art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014						
2	Gli obblighi di relazione ai fini della trasmissione della Relazione ex art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 alla Commissione Europea non sono stati applicati al livello dei destinatari finali?	art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014						
3	E' stato verificato che l'Autorità di Gestione / OI si sia dotata di strumenti per il controllo e il monitoraggio dell'attuazione del Piano di attività del Fondo, incluso l'ottenimento dell'effetto leva / moltiplicatore delle risorse pubbliche su quelle private, così come previsto dall'Accordo di finanziamento e relativi allegati?	art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17/09/2015 par. 2.4						Si prega di rivedere il sistema che l'AdG ha istituito per monitorare regolarmente il lavoro del FdF e degli intermediari finanziari, in particolare per quanto riguarda: - Verifica dell'ammissibilità dei destinatari finali - Verifica dell'ammissibilità degli investimenti - Riutilizzo di interessi e rendimenti
4	Nel caso di Strumenti Finanziari costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie e gestiti direttamente dall'AdG/OI, è stato verificato che l'Autorità di Gestione / OI si sia dotata di strumenti per il controllo e il monitoraggio della conformità della fase attuativa con il Documento strategico del Fondo, e in particolare dell'attuazione del Piano di attività, incluso l'ottenimento dell'effetto leva / moltiplicatore delle risorse pubbliche su quelle private?							
5	Le disposizioni normative e dell'Accordo di finanziamento sul monitoraggio e il reporting delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF, Autorità di Gestione sono state attuate?							
6	Il Gestore dello SF assicura una corretta e puntuale attività di informazione all'Autorità di Gestione/FdF sulla situazione del SF (inclusa l'attuazione degli investimenti/garanzie anche a livello dei destinatari finali), trasmettendo tutti i pertinenti dati di monitoraggio e relazioni nel rispetto di tutti gli obblighi a suo carico, previsti nell'Accordo di finanziamento con il Gestore del Fondo di Fondi o con l'Amministrazione? Tali rapporti sono appropriati e affidabili al fine di permettere all'AdG di procedere con la Domanda di pagamento e di realizzare la sua obbligazione di riferire alla CE ex art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014						
7	Il Gestore del FdF assicura una corretta e puntuale attività di informazione all'Autorità di Gestione sulla situazione del FdF e degli SF (inclusa l'attuazione degli investimenti/garanzie anche a livello dei destinatari finali), trasmettendo tutti i pertinenti dati di monitoraggio e relazioni nel rispetto di tutti gli obblighi a suo carico, in linea con l'articolo 46 Reg. (UE) n. 1303/2013 e previsti nell'Accordo di finanziamento con il Gestore del Fondo di Fondi o con l'Amministrazione? Tali rapporti sono appropriati e affidabili al fine di permettere all'AdG di procedere con la Domanda di pagamento e di realizzare la sua obbligazione di riferire alla CE ex art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014						
8	Sono stati correttamente forniti i rendiconti periodici circa la situazione finanziaria delle entrate e uscite dello SF e del FdF, ove presente, con riguardo a contributi del PO, giacenze, interessi e plusvalenze, investimenti e impegni, costi di gestione e commissioni, risorse restituite e relativo reimpiego, perdite, ecc.?							
9	Le relazioni dello SF (e FdF ove presente) permettono agli attori coinvolti nell'Accordo di finanziamento di comprendere pienamente l'evoluzione della fase attuativa della Strategia del Fondo? (Ad esempio, tramite informazioni su: Avvisi emanati, attività informative realizzate dal Gestore, fase di selezione dei destinatari e di investimento nei destinatari finali, impiego delle risorse per le finalità previste da parte di tali destinatari, costi di gestione e commissioni pagati, investimenti aggiuntivi mobilitati, progressi verso i risultati previsti dall'Accordo di finanziamento, effetto leva e al moltiplicatore delle granzie in fase attuativa, reimpiego delle risorse, verifiche realizzate dal Gestore, revoche e recuperi, ecc.)							
C	SiGeCo e Rendicontazione							
T	Rendicontazione e Sistema di Gestione e Controllo							
ST	Punti di controllo							
1	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di finanziamento su:							
1.1	il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore?	art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014						
1.2	la disciplina volta a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo?	Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013						
1.3	il sistema di gestione e controllo del Fondo, le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento?	art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione
1.4	i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara?	art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013						I seguenti documenti dovrebbero essere resi disponibili su richiesta: • istituzione dello Strumento Finanziario (analisi ex ante, accordo di finanziamento, ecc.); • importi contribuiti, flusso finanziario e contabilità separata; • monitoraggio, reporting e verifica, incluse le checklist; • interesse, guadagni, utilizzo e riutilizzo delle risorse; • uscita dei contributi del Programma; • costi e commissioni di gestione; • conformità agli aiuti di Stato (e.s.: de minimis); • accordi firmati.
1.5	il controllo da parte del FdF delle attività del/dei SF?							
1.6	le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea?	Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013						
2	Il trattamento preferenziale effettivamente concesso rispetta quanto stabilito nella valutazione ex ante e quanto previsto dall'Accordo di finanziamento e l'art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013						
3	È stata rispettata la disciplina di controllo e rendicontazione dallo SF al FdF, ove presente, e dal FdF all'Autorità di Gestione, oppure direttamente dallo SF all'Autorità di Gestione, ivi incluse le relative piste di controllo e Checklist?	art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013						
4	È stato rispettato il Sistema di Gestione e Controllo del PO quale esaminato in fase di Designazione dell'AdG (ed eventualmente dell'Organismo Intermedio incaricato), nonché di audit di sistema?							
5	E' stato rispettato il principio di separazione delle funzioni di gestione e di controllo?							
6	I documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili:	art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014						
6.1	sono conservati, relativamente all'operazione, dall'AdG e dai Gestori per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro del PO e sono disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione;							
6.2	comprendono almeno quanto previsto dall'art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014, ovvero:							
6.2.1	i documenti relativi alla progettazione e costituzione dello SF (e FdF);							
6.2.2	i documenti che individuano gli importi conferiti nello SF (e FdF) da ciascun PO e nell'ambito di ciascun Asse prioritario, le spese ammissibili nell'ambito del PO e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei Fondi SIE e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE;							
6.2.3	i documenti relativi al funzionamento dello SF (e FdF), compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;							
6.2.4	i documenti attestanti la conformità agli articoli 43, 43 bis 44 e 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;							
6.2.5	i documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;							
6.2.6	i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali e, se del caso, conti annuali di periodi precedenti;							
6.2.7	le liste di controllo e le relazioni degli organismi che attuano lo SF (e FdF), se disponibili;							
6.2.8	le dichiarazioni rilasciate in relazione agli eventuali aiuti de minimis;							
6.2.9	gli accordi sottoscritti attinenti al sostegno fornito dallo SF, riguardanti, tra l'altro, investimenti azionari, prestiti, garanzie o altre forme di investimento a favore dei destinatari finali;							
6.2.10	le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo SF è stato utilizzato per la finalità prevista;							
6.2.11	le registrazioni dei flussi finanziari tra l'Autorità di Gestione e lo SF (o FdF, nonché tra il FdF e lo SF), all'interno dello SF a tutti i suoi livelli e fino ai destinatari finali e, nel caso delle garanzie, le prove dell'effettiva erogazione dei prestiti sottostanti;							
6.2.12	le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi al contributo del PO erogato o alla garanzia impegnata dallo SF a favore del destinatario finale?							
7	I Gestori non hanno imposto ai destinatari finali obblighi di tenuta di documentazione che vadano oltre quanto sia necessario per adempiere alla propria responsabilità?	art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013						
8	I Gestori hanno adempiuto ai loro obblighi in conformità alla legge applicabile e con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di interventi di ingegneria finanziaria?	art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014						
9	I Gestori hanno provveduto a che:	art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014						
9.1	i destinatari finali che ricevono sostegno dagli SF fossero selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello SF e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare, tramite una selezione trasparente, giustificata da ragioni oggettive e che non dia luogo a conflitti di interesse;							
9.2	i destinatari finali fossero informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE?							
9.3	gli SF fornissero sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza?							
10	Il Gestore ha svolto adeguate verifiche al fine di accertare che l'investimento dello SF sia stato impiegato per le finalità previste?							
11	È stato rispettato il principio di informazione e pubblicità in capo ai Beneficiari in fase attuativa (es. loghi, targhe/cartelloni, pubblicizzazione sul sito del Beneficiario e analoghe misure)?							
12	Il fascicolo di operazione è correttamente conservato?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
13	Vi è corrispondenza tra gli originali conservati presso il Beneficiario e le copie esaminate in sede di audit documentale?							
14	Il Gestore ha correttamente presentato le Domande di rimborso e relative rendicontazioni, nel rispetto delle disposizioni dell'Accordo di finanziamento?							
15	La rendicontazione è completa e, sulla base dei documenti e delle scritture contabili (a partire dai bilanci di esercizio) nonché degli estratti conto del conto corrente dedicato per la realizzazione dell'operazione, include la contabilità delle somme investite nei destinatari finali, dei costi di gestione/commissioni, dell'ammontare degli interessi maturati sulle giacenze e relativo reimpiego, dei rendimenti e relativo reimpiego, di eventuali commissioni addebitate ai destinatari finali, dell'eventuale trattamento preferenziale, nonché del riutilizzo delle risorse restituite?							
16	In caso di Fondo di Fondi, la rendicontazione evidenzia sia i flussi tra FdF e SF, sia i dati relativi al FdF, oltre ai dati relativi allo SF?							
17	Vi è corrispondenza tra Domanda di rimborso, fatture, Relazioni di attuazione e quanto previsto per l'operazione approvata, anche con riferimento al calendario di realizzazione dell'operazione?							
18	L'Intermediario Finanziario del FdF ha eseguito e documentato proprie verifiche sulla corretta attuazione del FdF stesso?							
19	L'Intermediario Finanziario del FdF ha eseguito e documentato proprie verifiche sulla corretta attuazione del SF?							
20	L'Autorità di Gestione non è stata chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello SF?	art. 6, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014						
21	I Gestori hanno rimborsato eventuali contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi? (I Gestori non sono tuttavia responsabili a condizione che dimostrino che, in relazione a una determinata irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali o, nel caso di un fondo di fondi, al livello degli intermediari finanziari o dei destinatari finali; b) gli organismi che attuano gli strumenti finanziari hanno rispettato il paragrafo 1 del presente articolo per quanto attiene ai contributi del programma viziati da irregolarità; c) gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché gli organismi che attuano gli strumenti finanziari abbiano fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.)	art. 6, comma 3, Reg. (UE) n. 480/2014						
22	Eventuali reclami presentati dal Beneficiario sono stati gestiti in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC?	art. 72, Reg. (UE) n. 1302/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC						
23	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:	art. 2 DPR n. 22 del 5-02-2018						
23.1	pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?							
23.2	effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (Salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)							
23.3	in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?							
23.4	sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese (e dopo che il contributo del PO è stato pagato allo SF, salvo nel caso di costi di gestione/commissioni, che sono ammissibili dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento)?	art. 2, Reg. (UE) n. 1303/2013						
23.5	tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?							
23.6	contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?							
24	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?	art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018						
25	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?	art. 11 DPR n. 22 del 5-02-2018						
26	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?	art. 11 DPR n. 22 del 5-02-2018						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
27	Sono escluse dall'ammissibilità ai Fondi SIE le seguenti spese:	art.13 DPR n. 22 del 5-02-2018 art. 37 e 69, Reg. (UE) n. 1303/2013 L'art 13 - comma 1 - del DPR precisa che - oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 - non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.						
27.1	l'acquisto di terreni non costruiti e terreni costruiti per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile per l'operazione in questione. Per i siti abbandonati e per quelli precedentemente in uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere aumentato per operazioni relative alla conservazione dell'ambiente;							
27.2	l'imposta sul valore aggiunto tranne quando non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA;							
27.3	multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie,							
27.4	deprezzamenti e passività,							
27.5	interessi di debito, tranne in relazione a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di sovvenzioni per commissioni di garanzia;							
27.6	interessi di mora,							
27.7	commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari?							
28	Sono escluse le seguenti spese:	art.19 DPR n. 22 del 5-02-2018						
28.1	tasse,							
28.2	margini del concedente,							
28.3	altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi?							
29	E' stato verificato che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento? (Il trattamento dell'IVA a livello di investimenti realizzati dai destinatari finali non va preso in considerazione ai fini del determinare l'ammissibilità della spesa per lo SF.)	art.15 DPR n. 22 del 5-02-2018 art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014						
30	È stato verificato che l'imposta di registro sia stata afferente a un'operazione?							
31	È stato verificato che ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE non sia recuperabile dal Beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni?							
32	In caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori sono stati pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del Programma Operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti?							
33	Le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit sono direttamente connesse all'operazione cofinanziata?							
34	Nel caso delle spese per contabilità o audit, queste sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione?							
35	Le spese afferenti uno o più conti bancari sono state ammesse solo ove l'apertura di tali conti sia stata richiesta per l'esecuzione dell'operazione?							
36	Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono state previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
C	Certificazione							
T	Certificazione della spesa							
ST	Punti di controllo							
1	Tutti i dati di monitoraggio e i pertinenti documenti sull'operazione, ivi inclusa la documentazione relative alle verifiche effettuate, sono registrati sul sistema informativo e sono attendibili e coerenti con quanto riscontrato dall'AdA?	art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
2	Il Beneficiario ha ricevuto indicazioni sui dati di monitoraggio da inserire sul sistema informativo e relative modalità e tempistiche? (Nel caso i dati siano inseriti sul sistema informativo da referenti dell'Amministrazione, precisare se tali referenti hanno ricevuto le indicazioni suddette.)							
3	Il Beneficiario/referente dell'Amministrazione ha rispettato le indicazioni sul monitoraggio ricevute dall'AdG/OI?							
4	I dati di monitoraggio (fisici, procedurali e finanziari) inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit sono accurati, completi, misurati correttamente e relativi a indicatori corretti in relazione all'operazione stessa?							
5	È disponibile documentazione a comprova dei dati di monitoraggio relativi all'operazione oggetto di audit? (Precisare anche a che livello viene conservata tale documentazione fonte, a esempio se gli originali sono conservati presso il Beneficiario e le copie sono disponibili sul sistema informativo.)							
6	I dati dichiarati dall'AdG corrispondono a quanto riscontrato a seguito degli audit effettuati dall'AdA?							
7	Le verifiche di gestione dell'Autorità di Gestione sulla fase di attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria sono state correttamente svolte, secondo quanto disposto dalla normativa, dalla Descrizione delle Procedure dell'AdG e dal Manuale dell'AdG e dall'Accordo di finanziamento, e hanno esaminato i diversi aspetti della fase di attuazione del SF e FdF ove presente? L'AdG ha svolto verifiche di gestione in relazione ai rapporti ad essa presentati? Prima di presentare la Domanda di pagamento per la II <i>tranche</i> di contributo al Fondo e quelle successive, l'AdG ha effettuato adeguate verifiche di gestione circa l'ammissibilità degli investimenti erogati ai destinatari finali? Se sì, si concorda con le conclusioni? Acquisire le relative checklist	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014						Si raccomanda di considerare sia le verifiche amministrative che le verifiche in loco. L'AdG ha infatti la responsabilità di monitorare il FdF/SF. Anche se tali Gestori svolgono verifiche, l'AdG ha la responsabilità di realizzare controlli sul lavoro dei Gestori, anche a campione.
8	Nel corso delle verifiche di gestione, l'Autorità di Gestione ha verificato che la disciplina sugli Aiuti di Stato nella fase di attuazione del SF e FdF ove presente, sia stata rispettata?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
9	In caso un Organismo Intermedio sia stato incaricato dall'AdG del coordinamento dell'operazione di ingegneria finanziaria (o anche delle verifiche di gestione), l'AdG ha svolto efficaci misure di sorveglianza dei compiti delegati all'OI?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
10	Nel caso di SF attuati dalla BEI, o da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui l'Italia detiene una partecipazione, sono state rispettate le peculiari disposizioni di cui all'art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013? Sono state attuate le raccomandazioni del Rapporto annuale di audit indipendente?	art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013						
13	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa Valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
14	Se dalle verifiche di gestione effettuate sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? In caso di debolezze nell'attuazione realizzata dal FdF (se applicabile) e dagli IF, l'AdG ha attuato adeguate misure per mitigare l'impatto sui Fondi UE? Si ricorda che devono essere soddisfatte le seguenti condizioni cumulative per escludere l'obbligo di rimborso da parte dei Gestori: • l'irregolarità si è verificata a livello del destinatario finale o, nel caso del Fondo di fondi, a livello dell'intermediario finanziario; • non ci sono difetti nella selezione dei destinatari finali; • l'organismo che implementa lo Strumento Finanziario ha perseguito tutte le misure contrattuali e legali applicabili per il recupero.	art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)						
15	Le procedure di trattamento delle Domande di rimborso del Beneficiario sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
16	Gli atti di liquidazione e i mandati/ordini di pagamento in favore del Beneficiario sono corretti (ivi incluso in caso di autorizzazione al Gestore a prelevare i costi di gestione/commissioni spettanti dal Fondo)?							
17	Il Beneficiario ha ricevuto l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della Domanda di Rimborso da parte del Beneficiario stesso?	art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014						
18	Si registrano ritardi ingiustificati nelle tempistiche di pagamento al Beneficiario?	art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014						
19	In caso l'ammontare del contributo sia stato rideterminato a causa di eventuali non conformità rispetto alla normativa in vigore, all'Accordo di finanziamento o altro, tale rideterminazione è stata effettuata correttamente?							
20	I pagamenti al Beneficiario sono stati realizzati sul conto dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario?							
21	Il CUP è riportato nei mandati di pagamento e bonifici al Beneficiario?	Legge n. 136/2010						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
22	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nell'attestazione di spesa all'Autorità di Certificazione?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
23	Eventuali commissioni addebitate ai destinatari finali sono detratte dalla spesa certificata alla Commissione Europea?							
24	L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (ivi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?	art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 126, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdC						
25	L'Autorità di Certificazione ha svolto proprie verifiche in modo corretto?	Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC						
26	In caso di controlli dell'AdC specifici sull'operazione in esame, se dai controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? (Acquisire le relative Checklist)	Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)						
27	I funzionari dell'AdG e AdC che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?							
28	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC						
29	È stata osservata la pista di controllo applicabile all'operazione?							
30	È possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?	art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC						
31	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?	art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014						
32	In caso di audit svolti dai Servizi della Commissione Europea sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
33	In caso di audit svolti dalla Corte dei Conti dell'UE sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
34	In caso di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
35	Eventuali contributi soppressi a causa di rettifiche finanziarie operate a livello nazionale/regionale a seguito di irregolarità (anche a seguito di audit) sono stati riutilizzati nell'ambito della stessa operazione solo ove ammesso dall'art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013? Irregolarità individuali sono state sostituire da spesa ammissibile?	art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014						
36	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nella certificazione di spesa alla Commissione Europea?	art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato VI, Reg. (UE) n. 1011/2014 art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014 (in caso di revoche)						Si vedano la Nota EGESIF n. 15-0006-01 (Domande di pagamento) e, per analogia, la Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014
37	L'importo del contributo del PO erogato allo SF o FdF contenuto in ciascuna Domanda di pagamento intermedio non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del PO impegnati per lo SF o FdF ai sensi del pertinente Accordo di finanziamento? Per gli strumenti a livello UE, la Commissione sostiene fino al 100% degli importi che devono essere pagati dallo Stato membro alla BEI, come concordato nell'Accordo di finanziamento. Tale richiesta di pagamento deve essere nel rispetto dell'articolo 39, paragrafo 7, dell'Reg. (UE) n. 1303/2013. Il limite del 25% riguarda il contributo del Programma (sia i fondi SIE che i cofinanziamenti nazionali).	art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR– Request for payment)						La documentazione seguente dovrebbe essere disponibile: • Accordi legali con investitori • Prova del trasferimento effettivo di risorse
38	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio include al massimo il 25% dell'importo complessivo del cofinanziamento nazionale che si prevede di erogare allo SF o FdF e in particolare nel caso in cui il cofinanziamento nazionale sia effettuato a livello dei destinatari finali? Le seguenti prove documentali dovrebbero essere disponibili: • Accordi legali con investitori privati o pubblici • Prova del trasferimento effettivo di risorse	artt. 39 e 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR– Request for payment)						
39	La seconda Domanda di pagamento intermedio è stata presentata nel periodo di ammissibilità dopo che almeno il 60% dell'importo presentato nella prima Domanda di pagamento intermedio è stato speso a titolo di spesa ammissibile ex art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013						Si prega di considerare possibili risultati sistemici derivanti dai test di controllo che potrebbero mettere in discussione il raggiungimento del 60%.
40	La terza e le successive Domande di pagamento intermedio sono state presentate nel periodo di ammissibilità dopo che almeno l'85% dell'importo cumulato presentato nelle precedenti Domande di pagamento intermedio è stato speso a titolo di spesa ammissibile ex art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013						Si prega di considerare possibili risultati sistemici derivanti dai test di controllo che potrebbero mettere in discussione il raggiungimento dell'85%.
41	La spesa è ammissibile? La spesa ammissibile consiste in: - pagamenti ai o a beneficio dei destinatari finali nei casi di cui all'art. 37, comma 7 Reg. (UE) n. 1303/2013; - risorse impegnate per contratti di garanzia (in corso o già pervenuti a scadenza) - costi di gestione e commissioni.	art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Dodumenti esaminati	Note	Indicazione
42	In caso di combinazione di Fondi SIE / FEIS, la richiesta di pagamento intermedio è progressivamente allineata al calendario di pagamento stabilito nell'Accordo di finanziamento? Il piano di pagamento deve inoltre corrispondere al programma di pagamento concordato per altri investitori nello stesso strumento finanziario.	art. 39bis, Reg. (UE) n. 1303/2013						
43	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio riguardante spese connesse a SF (o FdF) indica separatamente l'importo complessivo dei contributi del PO erogato allo SF (o FdF)?	art. 41, comma 1, Reg. (UE) 1303/2013						
44	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio riguardante spese connesse a SF (o FdF) indica separatamente gli importi erogati a titolo di spesa ammissibile ex art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013?	art. 41, comma 1, Reg. (UE) 1303/2013						
C	Documentazione							
T	Conservazione della documentazione							
ST	Punti di controllo							
1	La documentazione relativa alla fase di attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria è correttamente archiviata e conservata ai diversi livelli (AdG, eventuale FdF e SF)?							
2	Gli originali corrispondono ai documenti inseriti sul sistema informativo del Programma?							
3	La documentazione relativa all'intera procedura in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, è stata opportunamente conservata, dall'Autorità di Gestione, dall'organismo che attua lo Strumento Finanziario e dall'organismo che attua il FdF, secondo quanto previsto all'art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014 ed è inserita sul sistema informativo?	art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014						
4	In particolare, i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento comprendono la documentazione e gli atti previsti all'art. 9, comma 1, lett. e) del Reg. (UE) n. 480/2014?	art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014						
5	In particolare, gli organismi di attuazione degli Strumenti Finanziari conservano prove documentali degli elementi previsti dall'art. 1 del Reg. (UE) n. 821/2014?	art. 1 del Reg. (UE) n. 821/2014						
C	Conclusioni							
T	Conclusioni							
ST	Conclusioni							
1	Ex art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014, è possibile affermare che, nel caso dell'operazione oggetto di audit (*):							
1.1	È stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (comma 2).							
1.2	Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari (comma 2).							
1.3	L'operazione è stata selezionata secondo i Criteri di selezione del Programma Operativo (comma 2, lett. a)).							
1.4	L'operazione non era stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del Beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del PO (comma 2, lett. a)).							
1.5	L'operazione è stata attuata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere (comma 2, lett. a)).							
1.6	Le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti contabili (comma 2, lett. b)).							
1.7	I documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 480/2014 (comma 2, lett. b) e c)).							
1.8	Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in conformità all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.							
1.9	Le spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile in relazione all'operazione sono accurate e complete.							
1.10	È stata riscontrata la riconciliazione tra i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo.							

**Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 01/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....**

**Checklist per l'audit sulle operazioni, relative a SF o Fondi di Fondi
Fase di attuazione**

**Checklist Provvisoria/Definitiva
Ref....
Titolo dell'Operazione**

DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO			
Titolo del Progetto			
CUP			
Codice locale			
Asse			
Priorità di investimento			
Obiettivo specifico			
Azione			
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto			
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa
Importo controllato			

CONCLUSIONI

Riepilogo dei Punti di controllo la cui valutazione è risultata negativa			
1		25	
2		26	
3		27	
4		28	
5		29	
6		30	
7		31	
8		32	
9		33	
10		34	
11		35	
12		36	
13		37	
14		38	
15		39	
16		40	
17		41	
18		42	
19		43	

20		44	
21		45	
22		46	
23		47	
24		48	

Operazione CUP	0				
Conclusione complessiva dell'audit:	Positivo		Parzialmente Positivo		Negativo
Importo ammissibile riscontrato dall'auditor					

Compilato da:
Data
Nominativo
Firma

Controllato da:
Data
Nominativo
Firma

Approvazione dell'Autorità di Audit:
Data
Nominativo
Firma